

la rassegna

Chiusa ad Avegno l'edizione numero dieci di Vallemaggia Magic Blues



Come d'abitudine (a parte lo scorso anno) è toccato alla piazzetta di Avegno apporre i sigilli a questa riuscita decima edizione del Vallemaggia Magic Blues. Nuovamente la pioggia mercoledì a guastare la prima parte della serata, ma pubblico comunque numeroso ad accogliere l'armonicista e cantante Egidio 'Juke' Ingala, accompagnato dai collaudati Jacknives (già apprezzati ad Avegno con Marco Pandolfi anni or sono). Blues classico, stile West Coast anni 50

molto swingato (basti citare gli omaggi ad Harmonica Smith), ma soprattutto suonato con passione e verve dalla band e dal bravo chitarrista Marco Gisfredi. Un'ideale apripista alla performance di Louisiana Mojo Queen, voce possente e grande presenza scenica, ben assecondata dalla collaudata e sempre migliore Morblus Band con un leader, Roberto Morbioli, in grande spolvero alla chitarra solista. Dopo tre brani per la sola band, la regina di Beale Street (all'anagrafe Verlinda Zeno) ha offerto un concerto travolgente, trasportando il pubblico nei meandri voodoo del Bayou, cantando il Blues in tutte le sue sfumature, grazie alla sua voce dall'estensione incredibile! Conclusione pirotecnica, con la cover di *Piece of my heart* dell'indimenticabile Janis Joplin.

A livello svizzero Andy Egert (alla sua seconda apparizione al Magic Blues, foto) è un musicista molto considerato, vanta una lunga esperienza e ne è prova il fatto che un'icona come Bob Stroger (per diversi anni votato miglior bassista blues) suoni in tour con lui già dal 2000. Egert, che deve molto per stile a Freddie King, benché dia l'impressione di essere più un gruppo da club che da piazza, ha saputo catturare l'attenzione grazie alla sua verve e all'accurata scelta dei brani, alternando composizioni proprie a classici quali *Keys to the highway* e *Don't lie to me*. L'apertura al concerto della Big Band della Sweet Soul Music Revue si è rivelata dunque azzeccata. I sedici elementi dell'orchestra Sweet Soul Music Revue, con i cantanti a turno sul palco, hanno reso omaggio alla grande musica targata Stax, Motown e Atlantic. Chiari omaggi a Wilson Pickett, Aretha Franklin, Otis Redding e a tutti quei musicisti che a cavallo di fine anni 60 e inizio 70 hanno reso famoso il soul. Grande il coinvolgimento del pubblico che ha fatto registrare il sold out in piazzetta. Musica esplosiva e disimpegnata. È finita insomma con la grande festa voluta dagli organizzatori per dare ulteriore risalto a questa decima edizione del Magic Blues, alla faccia di Giove Pluvio, che questa estate ha fatto di tutto per rendere la vita difficile agli organizzatori e soprattutto agli addetti ai palchi! Malgrado l'abbuffata di buona musica siamo già curiosi di sapere cosa ci porterà il 2012. La kermesse dovrebbe partire il 6 luglio per concludersi il 4 agosto 2012.